

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-727 del 22/03/2016
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica per chiusura ad anello M.T. tra le Vie Trentola e Corazza, in Comune di Imola (Rif. HERA/703) rilasciata a HERA s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-750 del 22/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	Stagni Stefano

Questo giorno ventidue MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, Stagni Stefano, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹ Unità Autorizzazioni e Valutazioni

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica per chiusura ad anello M.T. tra le Vie Trentola e Corazza, in Comune di Imola (Rif. HERA/703) rilasciata a HERA s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

IL RESPONSABILE P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI

Decisione

- Autorizza² HERA s.p.a., con sede in Bologna - Viale Berti Pichat n. 2/4 - (CF e PI 04245520376), a costruire e ad esercire la Linea elettrica per chiusura ad anello M.T. tra le Vie Trentola e Corazza, in Comune di Imola (Rif. HERA/703), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera³ e comporta variante urbanistica⁴ al PRG e al PSC-RUE del Comune di Imola, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa – distanza di prima approssimazione⁵;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico allegato all'istanza Rif. 703 di HERA s.p.a., e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;
 - l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica,

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i.

nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁶ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui HERA s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

- HERA s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di HERA s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di

⁶ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

HERA s.p.a. in data 16/09/2015 ha presentato alla Città metropolitana di Bologna⁷ istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica per chiusura ad anello M.T. tra le Vie Trentola e Corazza, in Comune di Imola (Rif. HERA/703), che avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 Kv;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1 - 2;
- lunghezza totale: 2,190 km.

HERA s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità delle opere⁹ ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze di registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Imola, pertanto l'autorizzazione comporterà variante al P.R.G. e al P.S.C. del Comune interessato¹⁰ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa-Distanza di prima approssimazione¹¹.

HERA s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'intervento in oggetto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto non è inserito nel Programma annuale degli interventi, ed ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;

⁷ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i., che ha delegato alla Provincia (ora Città metropolitana di Bologna) la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di impianti elettrici fino a 150 mila volts.

⁸ Acquisita in atti al fascicolo della Città metropolitana di Bologna 8.4.2/74/2015 con PG N. 109828/15 del 16/09/2015.

⁹ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹¹ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dagli artt. A-23 e A-25 della L.R. 20/2000 e s.m.i..

- Dichiarazione di non interferenza con impianti fissi di trasporto pubblico.

Il Responsabile del Procedimento, ha comunicato¹² l'avvio del procedimento amministrativo a HERA s.p.a.¹³ e ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴, ai quali ha trasmesso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Imola, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 255 del 07/10/2015 e sul quotidiano "Il Corriere - Romagna" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio, rispettivamente, del Comune di Imola e della Città metropolitana di Bologna, dal 07/10/2015 al 16/11/2015.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è il 04/04/2016, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁵.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 16/11/2015 ed è pervenuta una osservazione¹⁶ da parte di proprietari di un'area interessata dall'intervento, che è stata trasmessa a HERA s.p.a. per le controdeduzioni e al Comune per conoscenza¹⁷.

Con Determinazione Dirigenziale del 12/11/2015¹⁸ è stata indetta una Conferenza di Servizi¹⁹ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione²⁰, la cui prima seduta si è tenuta il 27/11/2015²¹.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 13/2015 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" dal 1 gennaio 2016 la competenza per il rilascio dell'autorizzazione²² per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna che subentra per la conclusione del procedimento²³.

¹² Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 4 bis comma 4, della L.R. 10/93.

¹³ Con PG n. 113176/2015 del 25/09/2015.

¹⁴ Con PG n. 113266/2015 del 25/09/2015.

¹⁵ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁶ Acquisita con PG n. 124270/2015 del 26/10/2015.

¹⁷ Con nota PG n. 132875/2015 del 17/11/2015.

¹⁸ Determinazione Dirigenziale N. 2831/2015 PG n. 131201/15 del 12/11/2015

¹⁹ Ai sensi degli artt. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.

²⁰ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

²¹ Verbale in atti con PG n.138167/2015.

²² L'art. 17 della L.R. 13/2015 ha disposto che l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV siano esercitate dalla Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE), prevista all'art. 16 della medesima L.R. 13/2015.

²³ Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015.

In data 11/2/2016 ARPAE – SAC di Bologna ha provveduto a convocare²⁴ la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi per il giorno 25/2/2016.

Nel corso della Conferenza di Servizi - svoltasi nelle sedute del 27/11/2015 e del 25/02/2016:

- è stata esaminata l'osservazione pervenuta ed è stata considerata superata dai chiarimenti contenuti nelle controdeduzioni di HERA s.p.a., che saranno comunicate agli osservanti;
- è stato acquisito il parere favorevole della Città metropolitana di Bologna - Servizio Manutenzione Strade;
- si è dato atto che nel corso del procedimento sono pervenuti i seguenti nullaosta²⁵, pareri e consensi di massima conservati in atti, come di seguito riportati, di cui HERA s.p.a. è in possesso:
 - Città metropolitana di Bologna – U.O. Suolo e Attività Estrattive nulla osta del 24/8/2015 PG n. 102527/2015;
 - Enel Distribuzione s.p.a. nulla osta prot. 727849 del 26/08/2015 in atti con PG n. 105096/2015 del 02/09/2015;
 - Comando Marittimo Nord nulla osta prot. 11675 del 25/08/2015 in atti con PG n. 102889/2015 del 26/08/2015;
 - Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 220-15 del 22/10/2015 in atti con PG n. 124161/2015 del 26/10/2015;
 - Comune di Imola nulla osta prot. 42540 del 3/11/2015 in atti con PG n. 128073/2015 del 04/11/2015;
 - Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna nulla osta prot. 1549 del 16/02/2016 in atti con PGBO 2463/2016 del 16/2/2016;
 - ARPAE Servizio Sistemi Ambientali parere favorevole (con prescrizioni) del 24/02/2016 in atti con PGBO 3052/2016, che comprende il parere AUSL del 16/12/2015 prot. 41782;
 - Autostrade per l'Italia s.p.a. benessere di massima del 26/01/2016 prot. 1683 in atti con PGBO n. 1527/2016 del 02/02/2016;
 - Città metropolitana di Bologna – Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti, parere di conformità al PTCP del 24/2/2016 PG n. 10108/2016;
- HERA s.p.a., ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 25/02/2016 con l'approvazione del progetto presentato da HERA s.p.a. come risulta dalla **determinazione conclusiva favorevole**²⁶ che

²⁴ Con nota PGBO n. 2194/2016.

²⁵ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare, alla predetta Conferenza, pertanto il parere dell'Aeronautica Militare, che non si è espressa seppure regolarmente convocata, si intende acquisito ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i..

In data 18/03/2016 il Comune di Imola ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29/02/2016, immediatamente eseguibile, che esprime²⁷ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- le Concessioni di distribuzione di energia elettrica, rilasciate ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 79/99 dal Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato all'AMI s.p.a. in data 2/5/2001 per i comuni di Bagnara di Romagna (RA), Imola (BO), Massa Lombarda (RA), Sant'Agata sul Santerno (RA), e per il comune di Mordano, e alle quali HERA s.p.a. (C.F. e P.I. n. 04245520376), sede legale Viale Berti Pichat 2/4 Bologna, subentra senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1/11/2002;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;

²⁶ In atti con PGBO n. 3168/2016 del 25/02/2016, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGBO n. 3423/2016 del 01/03/2016.

²⁷ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i

- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- Delega, PGB0 2016/4248 del 10/3/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, Gianpaolo Soverini, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione Tecnica.

Bologna, 22 marzo 2016

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 1825/2016

RELAZIONE TECNICA

Proponente: HERA s.p.a.

Oggetto: Linea elettrica per chiusura ad anello M.T. tra le Vie Trentola e Corazza, in Comune di Imola - Rif. HERA/703.

Istanza: HERA s.p.a. prot. n. 0100256 del 01/09/2015 - PG Città Metropolitana (di seguito CM) n. 109828/2015 del 16/09/2015

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Imola, di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo ad elica visibile (della lunghezza complessiva di circa km 2,190) in cavidotti in progetto, e la realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt, denominata "2203882 SELLUSTRA 35".

I lavori prevedono i seguenti interventi:

- tratto 1-2-3 posa in cavidotto in progetto di una nuova linea 15 kV in cavo interrato elicordato (3x1x185mmq) Al - per collegare la cabina esistente "Gallone 1" con la nuova cabina "Sellustra 35" (punto3);
- tratto 3-2-4 posa in cavidotto in progetto di una nuova linea 15 kV in cavo interrato elicordato (3x1x185mmq) Al - per collegare la nuova cabina "Sellustra 35" (punto3) e la salita sul palo esistente della linea aerea esistente (punto 4);
- realizzazione della nuova cabina di trasformazione MT/bt il cui codice identificativo è "2203882 SELLUSTRA 35" (punto 3) posizionata ad una distanza di 5 metri per lato dal confine della particella¹.

HERA s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Imola, pertanto l'intervento comporta **variante al PRG e al PSC/RUE**, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione della infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

Interferenze:

- Zone di tutela della centuriazione;
- Viabilità storica – senza denominazione;
- Autostrada A14 Bologna-Taranto (attraversamento);
- SP n. 30 – Trentola (parallelismo con rotonda).

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- Città metropolitana di Bologna – U.O. Suolo e Attività Estrattive nulla osta PGCM n. 102527/2015 del 24/8/2015;

¹ Come dichiarato nel corso della prima seduta di Conferenza di Servizi, verbale in atti con PGCM 138167/2015 del 30/11/2015.

- Enel Distribuzione s.p.a. nulla osta prot. 727849 del 26/08/2015 in atti con PGCM n. 105096/2015 del 02/09/2015;
- Comando Marittimo Nord nulla osta prot. 11675 del 25/08/2015 in atti con PGCM n. 102889/2015 del 26/08/2015;
- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 220-15 del 22/10/2015 in atti con PGCM n. 124161/2015 del 26/10/2015;
- Comune di Imola nulla osta prot. 42540 del 3/11/2015 in atti con PGCM n. 128073/2015 del 04/11/2015;
- Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna nulla osta prot. 1549 del 16/02/2016 in atti presso ARPAE – SAC di Bologna con PGB0 2463/2016 del 16/2/2016;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali** parere favorevole del 24/02/2016 in atti con PGB0 3052/2016 (che comprende il parere AUSL del 16/12/2015 prot. 41782) **a condizione che:** *“all'interno delle DPA definite da Hera al valore di 1,5 metri, distanza complessiva determinata per la cabina di trasformazione MT/bt, e di 1 metro per la tratta formata da due cavi elicordati, non siano presenti né saranno realizzate aree e/o luoghi destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori a 4 ore giornaliere”*;
- Autostrade per l'Italia s.p.a. benessere di massima del 26/01/2016 prot. 1683 in atti presso ARPAE – SAC di Bologna con PGB0 1527/2016 del 02/02/2016;
- Città metropolitana di Bologna – Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti, parere di conformità al PTCP del 25/2/2016 PGCM n. 10108/2016;
- Città Metropolitana – Servizio Manutenzione Strade parere espresso in sede di Conferenza di Servizi, come da Determinazione conclusiva in atti con PGB0 3168/2016 del 25/02/2016.

Variante urbanistica:

Sulla variante urbanistica si è espresso favorevolmente il Consiglio Comunale di Imola con Deliberazione n. 31 del 29/02/2016, immediatamente eseguibile.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, lì

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.